

ambiente **CICLAT**

GIUGNO 2019

anno 2 #01

Periodico di informazione di Ciclat Trasporti Ambiente



**A VELE SPIEGATE
VERSO UN'IDEA DI IMPRESA
SOCIALE, SICURA, SOSTENIBILE**

Bilancio, crescono forza e presenza sul territorio nazionale

5

Responsabilità sociale: una strategia che va oltre il business

8

Il sostegno all'Associazione All Sailing per un mare senza barriere

10

Con Ecotrash la raccolta differenziata diventa un atto di inclusione sociale

12

Noventa Vicentina, Ciclat si aggiudica un appalto "integrato"

14

Numero speciale di informazione a circolazione limitata, riservato ai soci di Ciclat Trasporti Ambiente. Design e comunicazione: inpiazza.it. Stampa: Modulgrafica Forlivese spa. Foto di copertina e di pagina 10: Mirk_ONE. Privacy: ai sensi del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) la informiamo che i suoi dati personali sono trattati esclusivamente per l'invio del presente strumento di informazione nel rispetto della normativa citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra azienda. In ogni momento può esercitare i diritti a lei riservati dall'art. 7 del Dlgs. 196/2003. Titolare del trattamento è Ciclat Trasporti Ambiente. www.ciclatambiente.it



R

ispetto a quanto previsto dal piano industriale 2018-2020, impostato più sul consolidamento del portafoglio che su un ulteriore sviluppo, rileviamo che negli ultimi 12-18 mesi Ciclat Trasporti Ambiente ha vissuto una crescita importante e superiore alle aspettative.

In questo contesto, che ci ha visto chiudere il bilancio con un fatturato che supera i 150 milioni di euro, abbiamo continuato a portare avanti una politica prudente e di consolidamento, incrementando in modo cospicuo gli accantonamenti a copertura di rischi e svalutazione crediti. Un indirizzo che non mette in luce tutta la marginalità gestionale ma risulta in piena coerenza con quanto previsto dal piano industriale.

Per quanto riguarda le prospettive 2019, ci aspettiamo un ulteriore incremento del valore della produzione, grazie all'incidenza su tutto l'anno delle commesse avviate nel 2018, accanto al quale prevediamo un ulteriore sviluppo delle attività svolte in area toscana oltre alla crescita dell'attività di trasporto merci e rifiuti speciali.

Ormai da tempo stiamo portando avanti una solida politica rivolta alla Responsabilità Sociale d'Impresa e, anche nell'anno che si è appena concluso, abbiamo intensificato le attività di formazione e informazione verso i Soci per fare in modo che la cultura della sicurezza e della sostenibilità si diffonda il più possibile in tutti i territori in cui operiamo. In questa sede, infine, vorrei ringraziare l'intera struttura di Ciclat Trasporti Ambiente che, negli ultimi tre anni, ha saputo reggere in modo eccellente lo stress derivante da un incremento dei volumi davvero significativo. Una squadra che è stata e che sarà ulteriormente potenziata e alla quale vanno i miei complimenti più sinceri.

Cesare Bagnari
Amministratore Delegato Ciclat Trasporti Ambiente



CRESCONO FORZA E PRESENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE

Il 2018 ha visto consolidare la crescita di Ciclat Trasporti Ambiente in maniera importante, con un fatturato record di 151.687.084 euro (di cui 135 milioni di euro da clienti terzi e il restante da attività intraprese con i soci) in crescita del 15% rispetto all'anno precedente e un valore della produzione di 152.321.344 euro, in aumento sempre del 15% rispetto al 2017.

Queste percentuali, più che positive, sono dovute per lo più al considerevole aumento delle commesse e dei servizi erogati per Mantova Ambiente (società mista di cui Ciclat Trasporti Ambiente è socia al 20%) e in tutta l'area toscana, in particolar modo nelle province di

Firenze, Prato e Pistoia, dove la cooperativa sta acquisendo una posizione di rilievo nella partnership con Alia (multiutility nata dalla fusione delle aziende pubbliche dell'area centrale toscana).

Di pari passo con l'incremento del giro di affari e delle commesse sono aumentati significativamente anche i soci operativi, che hanno raggiunto quota 209, e i dipendenti che sono saliti a 56 (di questi 31 sono soci tecnici). Complessivamente il personale im-

piegato nella struttura è praticamente raddoppiato negli ultimi 3 anni.

Continuando con i numeri positivi l'Ebitda mostra una percentuale di crescita del 16,4% rispetto al 2017 superando i 3 milioni di euro. Segno meno, invece, per l'utile che diminuisce del 12% e si attesta intorno ai 147mila euro. Un dato giustificato da una scelta ben precisa presente nel piano industriale approvato per il triennio 2018-2020 con il quale si è deciso,

prudentemente, di accantonare quante più risorse possibili per poter far fronte a eventuali rischi e svalutazioni di crediti.

Entrando nello specifico del valore della produzione, questa è data

per il 53% dai servizi di igiene urbana, per il 36% dal trasporto in generale e per il restante 11% da servizi diversi erogati ai soci. Per quel che concerne le aree geografiche interessate dai servizi di igiene urbana della cooperativa, alle ormai consolidate Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Sardegna, Puglia e Basilicata, nel 2018 si è aggiunto anche il Veneto. Il trasporto continua, invece, a interessare tutto il territorio nazionale.

**IN 3 ANNI
RADDOPPIATI
SOCI E
DIPENDENTI**

I NUMERI CHIAVE DEL 2018

DIPENDENTI:

56

(di cui 47 tecnico/amministrativi e 9 operativi)

SOCI:

240

(235 ordinari e 5 sovventori)

INVESTIMENTI:

2,3 milioni di euro

AREE OPERATIVE:

trasporti

tutto il territorio nazionale

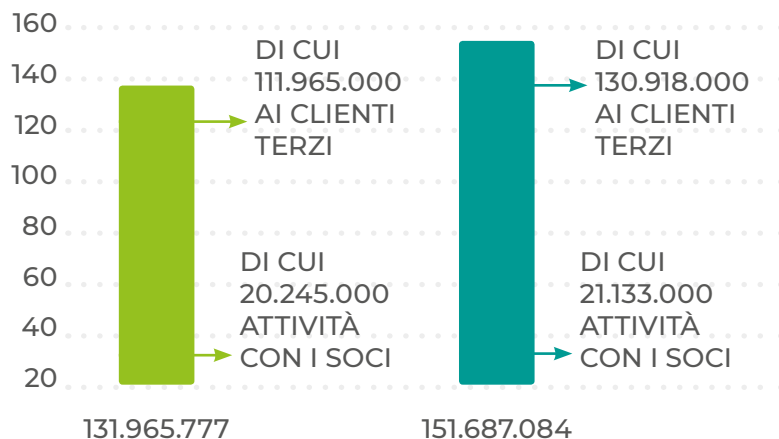
igiene urbana

Sardegna, Puglia, Basilicata, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Veneto

FATTURATO

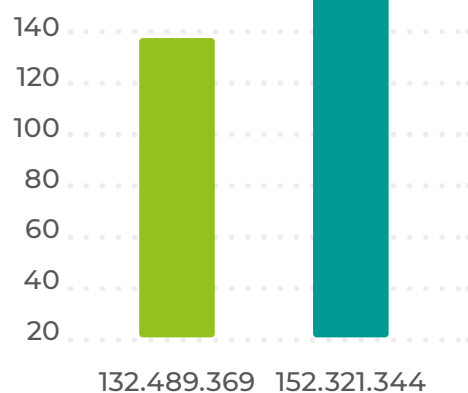
MLN EURO

2017 
2018 



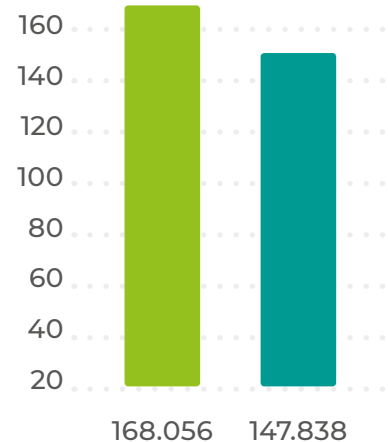
VALORE DELLA PRODUZIONE

MLN EURO

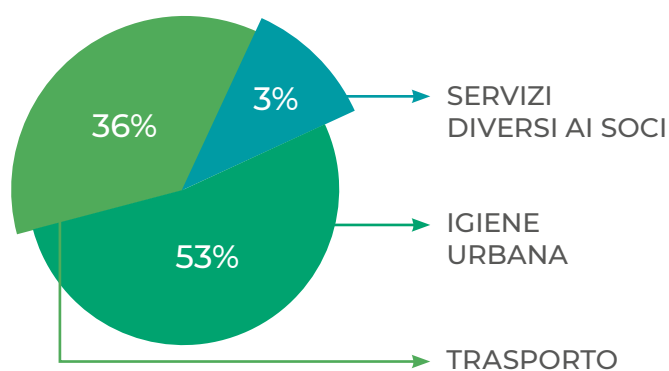


UTILE

MILA EURO

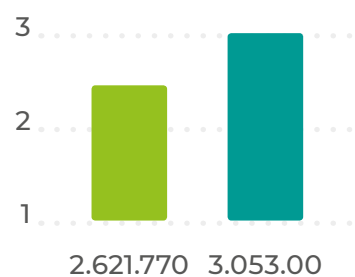


RICAVI 2018 PER TIPOLOGIA DI SERVIZI



EBITDA

MLN EURO



RESPONSABILITÀ SOCIALE: UNA STRATEGIA CHE VA OLTRE IL BUSINESS

Quando un'azienda decide di integrare nella propria gestione i principi di Responsabilità Sociale, sceglie di assumere obblighi precisi nei confronti del proprio personale e dei propri stakeholder: "Responsabilità Sociale per noi significa avere una strategia che guardi oltre al mero business e che si occupi, prioritariamente, anche della tutela dei diritti di ogni singolo lavoratore - sottolinea Lucilla Fabrizzi, Addetta dell'Area Qualità Ambiente e Sicurezza -. Quando, nel 2015, abbiamo scelto di adottare questi principi, abbiamo assunto l'impegno a collaborare con fornitori, partner e, soprattutto, con i nostri stessi soci affinché anche questi adottino determinati valori gestionali di tutela e trasparenza nei confronti del proprio personale". Nel caso di Ciclat Trasporti Ambiente, ciò significa coinvolgere oltre 2.000 persone in numerose regioni italiane: "Si tratta di un aspetto particolar-

mente delicato e talvolta complesso da gestire, dal momento che la Responsabilità Sociale è non si ferma alla singola impresa ma interessa anche la scelta dei fornitori - prosegue la Responsabile -. Quando un socio entra nella compagine firma anche un impegno a rispettare i principi di Responsabilità Sociale ma non è semplice esercitare un controllo capillare che tenga conto di tutti gli aspetti coinvolti".

Nel dettaglio i dettagli inclusi nella SA8000, uno standard internazionale di certificazione redatto dal SAI, richiedono: l'esclusione del lavoro minorile e del lavoro forzato; il riconoscimento di orari di lavoro non contrari alla legge; la corresponsione di una retribuzione dignitosa per il lavoratore; la libertà di asso-

**UNO DEGLI OBIETTIVI
È NON FERMARSI ALLA
SINGOLA IMPRESA MA
INTERESSARE ANCHE LA
SCELTA DEI FORNITORI**

Per dare forza e concretezza alle proprie politiche di Responsabilità Sociale, Ciclat Trasporti Ambiente ha pubblicato sul proprio sito una pagina dedicata esclusivamente alla certificazione SA8000. All'indirizzo <https://www.ciclatambiente.it/certificazioni/sa8000/>, oltre a poter visionare i bilanci di Responsabilità Sociale pubblicati dalla cooperativa, tutti i lavoratori che fanno riferimento a Ciclat Trasporti Ambiente (anche indirettamente) possono reperire le informazioni necessarie per comunicare alla cooperativa eventuali violazioni o sospetti di violazione dei principi della norma SA8000. Ogni segnalazione, anche in forma anonima, verrà presa in carico dall'Ufficio Qualità Ambiente e Sicurezza che ne verificherà la fondatezza e, se necessario, provvederà a intervenire o a sollecitare un intervento.

ciazionismo sindacale; il diritto dei lavoratori di essere tutelati dalla contrattazione collettiva; la sicurezza sul luogo di lavoro; la salubrità del luogo di lavoro; l'impegno a impedire qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza, orientamento po-

litico, sessuale e religioso. "In Italia il rispetto di questi principi può apparire semplice perché abbiamo la contrattazione collettiva nazionale e le tutele sindacali - continua Fabrizzi -. In realtà quando si va a guardare all'interno di una singola

azienda niente può essere dato per scontato perché le discriminazioni, le irregolarità contrattuali, la scarsa consapevolezza dei lavoratori sui propri diritti e doveri sono tematiche ancora all'ordine del giorno anche nel nostro paese".



UN MARE SENZA BARRIERE

È un progetto che parla di solidarietà e di ambiente quello ideato da Gabriele Ghirelli e Riccardo Ciccone, entrambi skipper, con l'obiettivo di valorizzare la Rolling Black, una barca a vela unica in Italia, accessibile e governabile anche da persone con disabilità. L'idea, poi messa in pratica grazie all'Associazione All Sailing, è quella di promuovere escursioni in mare, corsi di vela, gite e attività ricreative anche per persone che, a causa di ostacoli di carattere fisico, sono normalmente escluse dalle attività nautiche. In maggio il progetto, che ha incassato l'appoggio di Ciclat Trasporti Ambiente che ha scelto di finanziare il recupero della Rolling Black, ha ufficialmente preso il via.

Qual è la storia della Rolling Black?

“La barca è stata costruita nel 2006 a Ravenna e poi è stata trasferita a La Spezia - racconta Gabriele Ghirelli -. Purtroppo dopo alcuni anni di inattività rischiava di affondare, ma io e Riccardo siamo riusciti a recuperarla e a portarla qui nei pri-

mi giorni dello scorso dicembre. Poi, durante il tempo libero, ci siamo occupati personalmente della ristrutturazione, direttamente al Circolo Marinai d'Italia di Marina di Ravenna dove la barca è ormeggiata”.

Quali sono le caratteristiche della barca?

“La Rolling Black è lunga 13 metri e può ospitare fino a 12 persone. È dotata di due timoni e quattro ancoraggi per carrozina, bagni per disabili, piattaforma elettrica sali/scendi e le vele possono essere tirate da qualsiasi persona, anche seduta”.

Una delle prime uscite ufficiali è stata durante Mare Libera, manifestazione che si è svolta a Marina di Ravenna in maggio. Come è andata?

“Molto bene. Abbiamo partecipato alla regata con un equipaggio misto formato da alcuni soci di All Sailing ai quali si sono aggiunti due ragazzi con disabilità a tutti e quattro gli arti e due ragazzi con disabilità agli arti inferiori. Tirava molto vento e non abbiamo al-





Quando Gabriele Ghirelli, socio tecnico della cooperativa, ci ha presentato l'iniziativa, l'intero Consiglio di Amministrazione ha deciso all'unanimità di supportare le attività di recupero di questa speciale barca a vela. Essere vicini al territorio favorendone la crescita è una delle prerogative di Ciclat Trasporti Ambiente e questo si lega sia al nostro modello aziendale che, più in generale, a una precisa idea di etica e di strategia economica che guida le nostre scelte.

Cesare Bagnari, Amministratore Delegato Ciclat Trasporti Ambiente

zato completamente le vele ma è stata un'esperienza davvero forte e coinvolgente, credo che tutti si siano divertiti molto”.

I ragazzi con disabilità hanno potuto partecipare attivamente alla regata?

“I due ospiti con disabilità agli arti inferiori hanno fatto alcune manovre di regata e uno di loro ha anche timonato la barca

durante l'ultimo tratto del percorso”.

Come vanno invece le attività ordinarie dell'associazione?

“Abbiamo cominciato a collaborare con due cooperative sociali di Ravenna, Il Cerchio e San Vitale, e abbiamo già organizzato alcune uscite che proseguiranno per tutta l'estate”.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA COME ATTO DI INCLUSIONE SOCIALE

La raccolta differenziata è un dovere di ogni cittadino, ma in alcune circostanze può rappresentare anche un importante diritto. È il caso dei cittadini non vedenti o ipovedenti, impossibilitati a distinguere i cassonetti e dunque a eseguire materialmente la separazione dei rifiuti.

Proprio di questo tema si occupa “Insieme facciamo la differenza”, progetto presentato lo scorso aprile presso la sede del Consiglio Regionale di Basilicata dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L’iniziativa intende rendere inclusiva la raccolta differenziata, garantendone l’accessibilità a ogni cittadino.

Il metodo, semplice ma innovativo, prevede una serie di documenti e di ausili redatti in braille, il celebre sistema di lettura e scrittura tattile fruibile senza l’utilizzo della vista: si va dalle brochure informative del progetto a eco calendari utili per regolare la raccolta, sino a delle speciali etichette da apporre sui cassonetti per renderli riconoscibili al tatto.

Il progetto è già partito grazie all’impegno dell’Unione dei Comuni dell’Alto Bradano (che conta 12 diversi comuni

in provincia di Potenza) e della ditta EcoTrash S.r.L., socia di Ciclat Trasporti Ambiente, che già si occupava della gestione della differenziata sul territorio lucano.

“Lo spunto ci è stato dato dagli stessi cittadini durante alcuni incontri territoriali che avevamo organizzato - ha dichiarato il socio di EcoTrash Andrea Lamarucciola -. Abbiamo coinvolto fin da subito l’Unione Italiana Ciechi che ci ha affiancato in ogni passo del percorso. Iniziative di questo tipo, basate su senso civico e accessibilità, sono importantissime perché oltre a fare il bene dell’ambiente favoriscono l’inclusione sociale e il senso di appartenenza al territorio. ‘Insieme facciamo la differenza’ mette tutti i cittadini nelle condizioni di poter contribuire alle attività delle comunità e di sentirsi giustamente partecipi al raggiungimento del bene comune”.

Si tratta della prima raccolta differenziata di questo tipo fatta partire nella regione Basilicata, l’auspicio è che l’iniziativa possa trasformarsi in un esempio virtuoso per tanti progetti simili da estendere sul territorio locale e nazionale.

**ECOTRASH E L'UNIONE
ITALIANA CIECHI
PREDISPONGONO
AUSILI IN BRAILLE PER
RENDERE I CASSONETTI
ACCESSIBILI AI CITTADINI
NON VEDENTI
E IPOVEDENTI
DELL'ALTO BRADANO (PT)**



I FACILITATORI DI VENOSA

A Venosa (PT), uno dei 12 comuni dell'Alto Bradano, si è avviata anche un'altra importante azione di sensibilizzazione. Grazie a un'intesa tra Ecotrash, il Comune di Venosa e l'associazione ARCI Iqbal Masih, i cittadini avranno l'opportunità di ricevere assistenza gratuita sulle corrette modalità di raccolta differenziata a domicilio, tramite i cosiddetti "facilitatori": volontari opportunamente formati che spiegheranno le corrette pratiche di separazione dei rifiuti.

"Siamo molto orgogliosi di questa nuova iniziativa - si legge in una nota congiunta dei soggetti promotori - soprattutto perché è nata dal senso civico dei volontari. Siamo certi l'idea verrà molto apprezzata, perché prevede una forma di comunicazione da cittadino a cittadino, più semplice e diretta, soprattutto per chi necessita un supporto a domicilio, come ad esempio gli anziani. Il nostro augurio è che questo tipo di collaborazione faccia da apripista per tutti gli altri comuni".

NOVENTA VICENTINA, CICLAT SI AGGIUDICA UN APPALTO “INTEGRATO”

Di recente, Ciclat Trasporti Ambiente ha vinto la gara per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nei comuni di Noventa Vicentina, Agugliaro, Albettono, Barbarano Vicentino, Nanto e Mossano (provincia di Vicenza) per il periodo 2018 -2025. L'appalto richiedeva di attivare, oltre ai servizi ordinari di raccolta rifiuti, un sistema di rilevazione del rifiuto secco e di un relativo sistema di monitoraggio e verifica, finalizzato alla tariffazione puntuale da parte delle amministrazioni comunali.

Forte della sua comprovata esperienza nel segmento di igiene ambientale e di specifici studi di settore, Ciclat ha proposto una soluzione informatica e integrata assolutamente innovativa. Il software gestionale è strutturato su piattaforma NET 4.5 e rappresenta la massima espressione dei sistemi informativi ambientali. La suite completa si articola nella globalità delle aree operative (Ambiente, Servizi, Centri di

raccolta rifiuti, Amministrazione, Controllo di Gestione, GIS e Sistema Satellitare integrato, Controllo Accessi, Sistemi di pesatura e Tariffa di Igiene Ambientale) così da garantire la piena sinergia e tracciabilità dell'intera filiera, assicurando risultati di eccellenza.

Il sistema proposto, come richiesto dal bando, dispone inoltre di soluzioni tecniche per il monitoraggio e la condivisione dei dati relativi all'operatività del servizio e alla produttività (quantità raccolta, numero di svuotamenti, impianti di destino, posizione e percorsi dei mezzi, localizzazione dei contenitori, ecc), così da evidenziare, anche in tempo reale, eventuali non conformità nel conferimento dei rifiuti. Tutto avviene, inoltre, nella perfetta integrazione con gli strumenti di office desktop automation più usati, quali Microsoft Office e derivati.

Prende così corpo un progetto integrato che innalza la qualità e l'efficienza dei servizi forniti alla cittadinanza e che permette, da un lato, di aumentare il livello di controllo e ottimizzazione dei processi di gestione, dall'altro di garantire alle amministrazioni comunali uno strumento trasparente a supporto della tariffa da applicare agli utenti.

**OGGETTO
DELLA GARA:
L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA
NEL PERIODO
2018-2025**

AUMENTA ANCORA IL RATING DI LEGALITÀ

Il rating di legalità è uno strumento introdotto in Italia nel 2012 per favorire un comportamento etico nelle imprese. Viene attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato (AGCM) attraverso un punteggio indicato in stellette (da un minimo di 1 a un massimo di 3), che rappresenta il grado di attenzione

**ADESSO CICLAT
È A UN PASSO
DALLA TERZA
STELLETTA,
IL MASSIMO
ATTESTATO
DI GARANZIA
PER UN'IMPRESA
VIRTUOSA**

di una determinata azienda in merito a correttezza e rispetto della legalità.

L'attribuzione del rating avviene su base volontaria, si può rinnovare ogni 2 anni e funge da importante garanzia quando si concorre per ottenere finanziamenti

pubblici o si partecipa a bandi gara in cui un rating più alto determina una preferenza in graduatoria o l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

“Come Ciclat Trasporti Ambiente - spiega Flavia Barbera, addetta all'Ufficio Gare e Contratti - abbiamo raggiunto un rating di 2 stellette e 2 segni '+' il 21 marzo scorso. Questa valutazione va a incrementare di un segno '+' il rating precedente, risalente al 22 marzo 2017. Si tratta di un ottimo risultato, a riprova

della trasparenza e dell'attenzione che Ciclat mette in campo in ogni ambito”.

Il sistema di conferimento del rating viene attivato dopo aver fornito i dati necessari (come ragione sociale, ultimo fatturato d'impresa, composizione del CdA), e si basa su una serie di elementi da accertare: “Occorre dimostrare di possedere precisi requisiti morali, per esempio l'assenza di condanne o sentenze amministrative per comportamenti illeciti - prosegue Barbera -. Questo dà diritto alla prima stelletta. Per incrementare la valutazione bisogna poi rispettare alcune condizioni 'premiali': provare che si effettuano i pagamenti nel rispetto di tutte le norme vigenti e con strumenti tracciabili; aderire a protocolli di legalità diramati dalla prefettura o da associazioni di rappresentanza; essere iscritti alle white list delle imprese non soggette a infiltrazioni mafiose; adottare modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione, ecc”.

L'obiettivo per il Ciclat, ora, è di ottenere la terza e ultima stelletta. “Ci manca soltanto un segno '+', siamo davvero vicini al massimo grado possibile - evidenzia Barbera -. Questo perché lavoriamo nel rispetto delle regole, con grande attenzione e costanza: se sapremo approfondire qualche aspetto in modo più minuzioso riusciremo senz'altro a fare anche quest'ultimo scatto”.

La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.



Leader nella gestione rifiuti e nel trasporto merci

www.ciclatambiente.it +39.0544.608101